

ASSOCIAZIONE PEDAGOGICA STEINERIANA A.P.S – E.T.S

SCUOLA RUDOLF STEINER

PARITARIA COMPRENSIVA DI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO
(DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 41 DEL 31 MARZO 2009)

VIA CONCI, N. 86 - 38123 TRENTO – TEL. 0461 930658

WWW.SCULASTEINER-TRENTO.IT - E-MAIL: SEGRETERIA@SCULASTEINE

TRENTO.IT

CODICE FISCALE 96014820227 - PARTITA IVA 02183250220

MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE - PROTOCOLLI DI LEGALITA'



Documento adottato dal Consiglio Direttivo
il 07/11/2022
Revisionato il 23/09/2024 senza modifiche.

Sommario

1. Premessa	3
2. Obiettivi e valori dell'Associazione	5
3. Organizzazione interna e mappatura dei processi.....	6
4. Individuazione dei rischi e delle misure di mitigazione del rischio.....	13

1. Premessa

L'educazione del bambino è il motivo fondamentale per il quale uomini con le provenienze più diverse si incontrano per partecipare alla fondazione e alla vita di una Scuola Steiner-Waldorf.

Per quanto riguarda la nostra realtà, dopo alcuni anni di studio e approfondimento pedagogico in piccoli gruppi, i genitori hanno sentito la necessità di costituire un'associazione.

E' stata così costituita nel 1989 l'**Associazione Pedagogica Steineriana** che ha dato vita nel 1990 ad un asilo e dal 20 settembre 1992 alla scuola "Rudolf Steiner" che ancora gestisce.

Dopo alcuni anni presso l'ex edificio scolastico di Bosentino, asilo e scuola si sono trasferiti a Villamontagna, per poi nel 1997, grazie alla disponibilità del Comune di Trento, trasferirsi nell'attuale sede di Via Conci a Villazzano 3. Il trasferimento in questo edificio, dotato di ampi spazi quali auditorium/teatro, aula di musica, laboratori d'arte, legno, lavoro manuale, chimica e fisica, nonché numerose aule, ha visto crescere in questi anni il numero degli alunni iscritti. L'edificio, con l'aiuto concreto di genitori e insegnanti, segue nella scelta di colori ed arredi le indicazioni date da Steiner per un ambiente sano ove lavorare con gli alunni.

Con determinazione n. 41 d.d. 31 marzo 2009, la Provincia autonoma di Trento ha riconosciuto la **parità scolastica** all'Associazione, secondo quanto previsto dalla LP 7 agosto 2006 n. 5.

Come si legge all'art. 38 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024 (delibera di Giunta n. 628 d.d. 14.4.2022):

"[2] Le istituzioni scolastiche e formative paritarie operanti sul territorio provinciale concorrono a formare il sistema educativo provinciale e ad erogare il servizio educativo provinciale ai sensi dell'articolo 8, commi 1 e 2, della legge provinciale 5/2006, svolgendo un'attività di pubblico interesse ai sensi dell'articolo 2 bis, comma 3, del decreto legislativo n. 33/2013.

In ragione di ciò, alle istituzioni scolastiche e formative paritarie, sempre che presentino il requisito previsto dalla deliberazione ANAC n. 1134/2017, ossia un bilancio superiore a 500.000,00 euro, va applicato quanto espressamente previsto dalla deliberazione stessa; in tal caso, il dirigente della struttura provinciale competente, di concerto con il RPCT, nell'ambito della vigilanza esercitata per lo svolgimento dell'attività di pubblico interesse, promuove:

a) l'adozione dei modelli di organizzazione e gestione previsti dal d.lgs. n. 231/2001 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300) oppure la stipula di protocolli di legalità per prevenire fenomeni corruttivi relativi all'attività svolta, calibrati e specificati in base all'eventuale tipologia di poteri di vigilanza, di regolazione, di controllo sull'attività che la pubblica amministrazione esercita;

b) la creazione di una sezione "Amministrazione trasparente" nel sito web istituzionale dell'ente, all'interno della quale pubblicare i dati, i documenti e le informazioni riconducibili alle attività di pubblico interesse come elencati nell'allegato 1) della deliberazione ANAC n. 1134/2017;

c) la responsabilizzazione del soggetto competente a garantire l'attuazione degli adempimenti previsti da questo articolo individuato nella persona del legale rappresentante pro tempore dell'istituzione;

d) la rendicontazione dell'attività svolta, in attuazione degli adempimenti previsti da questo articolo, attraverso la predisposizione di una relazione che il legale rappresentante pro tempore trasmette entro il 15 novembre di ogni anno al dirigente della struttura provinciale competente e al RPCT. [...]

[4] L'ANAC, a seguito della richiesta di parere inoltrata da una istituzione scolastica paritaria, ha affrontato la questione inerente "l'applicabilità, alle istituzioni scolastiche e formative paritarie, delle misure di prevenzione della corruzione diverse dalla trasparenza, ai sensi della legge 6 novembre 2012", stabilendo, con deliberazione numero 617 del 26 giugno 2019 che:


- le istituzioni scolastiche e formative paritarie, qualora abbiano un bilancio superiore a cinquecentomila euro, in virtù dell'attività di pubblico interesse svolta, sono da ricomprendere nel novero degli enti di cui all'art. 2 bis, comma 3, della delibera ANAC n. 1134/2017;

- alle stesse, si applicano le medesime disposizioni in materia di trasparenza previste per le pubbliche amministrazioni, in quanto compatibili, limitatamente all'attività di pubblico interesse, ma non le disposizioni in materia di prevenzione della corruzione di cui alla legge 190/2012 e che, pertanto, non sussiste l'obbligo, per tali istituzioni, di nominare un RPCT e di predisporre un PTPC;


- pur in assenza di un obbligo normativo, è auspicabile l'adozione di misure di prevenzione della corruzione (es. protocolli di legalità in relazione all'attività di pubblico interesse svolta), su promozione ed impulso delle pubbliche amministrazioni, dal momento che per esse, come per tutti gli enti di cui all'articolo 2-bis, comma 3, "non viene meno l'interesse generale alla prevenzione della corruzione";


- è confermata la delibera n. 430 del 2016, nella parte in cui prevede che nel Piano provinciale vi sia un'apposita sezione finalizzata ad incrementare il sistema dei controlli sulle istituzioni scolastiche e formative paritarie rientranti nell'ambito territoriale di competenza."

Per adempiere a quanto previsto sopra, l'Associazione garantisce dunque le seguenti attività:

 *la predisposizione di misure a garanzia della legalità nell'operato dell'Associazione (misure di prevenzione della corruzione - protocolli di legalità). In particolare l'Associazione, dopo un'attenta mappatura dei processi e delle attività poste in essere internamente (cap.3), svolge un'analisi dei possibili rischi e individua per ciascuno di essi delle misure di mitigazione del rischio (cap.4);*

 *la gestione della sezione "Amministrazione trasparente" nel sito web istituzionale dell'ente;*

 *la responsabilizzazione del soggetto competente a garantire l'attuazione degli adempimenti previsti da questo articolo individuato nella persona del legale rappresentante pro tempore dell'istituzione;*

 *la rendicontazione dell'attività svolta, in attuazione degli adempimenti previsti da questo articolo, attraverso la predisposizione di una relazione che il legale rappresentante pro tempore trasmette entro il 15 novembre di ogni anno al dirigente della struttura provinciale competente e al RPCT.*

2. Obiettivi e valori dell'Associazione

L'Associazione ha lo scopo di contribuire allo studio, alla diffusione ed all'applicazione della pedagogia basata sui principi proposti da Rudolf Steiner per dare un contributo al rinnovamento dell'educazione e dell'organismo scolastico.

L'Associazione si propone di svolgere la sua attività mediante riunioni, conferenze, pubblicazioni, iniziative artistiche e ricreative, inoltre relazioni con persone, Scuole ed Enti interessati alla pedagogia.

L'Associazione si assume inoltre:

- la fondazione e/o la gestione di "Gruppi di Gioco", Asili e Scuole che applicano la pedagogia basata sui principi proposti da Rudolf Steiner;
- l'istituzione e eventuale gestione di servizi di accoglienza per la prima infanzia ivi compreso servizi di "Tagesmütter";
- l'organizzazione e/o la gestione di attività di formazione inerente la pedagogia sviluppatasi sulle indicazioni di Rudolf Steiner, per genitori, educatori, operatori, insegnanti.

L'Associazione svolgerà la sua attività esclusivamente nell'ambito della Provincia di Trento.

L'Associazione è del tutto autonoma ed indipendente, non ha finalità di lucro, non persegue scopi di carattere politico, sindacale e religioso.

Delle attività proposte dall'Associazione possono fruire tutti i cittadini, senza distinzione di ceto sociale, di religione o di idee politiche.

L'Associazione opera con principi di solidarietà sociale e fra l'altro cercherà di sostenere anche economicamente allievi bisognosi che intendano frequentare i Gruppi di Gioco, gli Asili e/o la Scuola.

3. Organizzazione interna e mappatura dei processi

